**Pratiche colf e badanti Indennità ai lavoratori domestici (colf, badanti …**

14 Maggio 2020

1. **Ai lavoratori domestici (colf, badanti …)** che abbiano in essere, alla data del 23 febbraio 2020, uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali è riconosciuta, per i mesi di aprile e maggio 2020, un’**indennità mensile pari a 500 euro, per ciascun mese**.
2. L’indennità di cui al comma 1 sono riconosciute a condizione che i lavoratori domestici **non** siano conviventi col datore di lavoro.
3. L’indennità di cui al comma 1 non è cumulabile con le indennità di cui agli articoli [27](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/art-27-indennita-professionisti-e-lavoratori-con-rapporto-di-collaborazione-coordinata-e-continuativa/), [28](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/art-28-indennita-lavoratori-autonomi-iscritti-alle-gestioni-speciali-dellago/), [29](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/art-29-indennita-lavoratori-stagionali-del-turismo-e-degli-stabilimenti-termali/), [30](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/art-30-indennita-lavoratori-del-settore-agricolo/) e [38](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/art-38-indennita-lavoratori-dello-spettacolo/)del[decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/normativa/decreto-cura-italia-misure-straordinarie-per-sanita-famiglie-lavoro/), convertito, con modificazioni, dalla [legge 24 aprile 2020, n. 27](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/29/20G00045/sg), ovvero con una delle indennità disciplinate in attuazione dell’articolo 44 del medesimo decreto-legge, ovvero con l’indennità di cui all’ articolo 20 del presente decreto.
L’indennità non spetta altresì ai percettori del [reddito di emergenza](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/domanda-reddito-di-emergenza-pratica-patronato/) di cui all’articolo 77 ovvero ai percettori del [reddito di cittadinanza](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/reddito-di-cittadinanza/), di cui al [Capo I del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/01/28/19G00008/sg), convertito con modificazioni dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/03/29/19G00034/sg), per i quali l’ammontare del beneficio in godimento risulti pari o superiore all’ ammontare delle indennità medesime.
Ai lavoratori appartenenti a nuclei familiari già percettori del reddito di cittadinanza, per i quali l’ammontare del beneficio in godimento risulti inferiore a quello delle indennità di cui al comma 1, in luogo del versamento dell’indennità si procede ad integrare il beneficio del reddito di cittadinanza fino all’ ammontare della stessa indennità dovuto in ciascuna mensilità. … omissis …
4. L’indennità di cui al presente articolo non spetta ai titolari di [pensione](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-pensioni-pubbliche-e-private/), ad eccezione dell’ assegno ordinario di invalidità di cui all’[articolo 1 della legge 12 giugno 1984, n. 222](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1984/06/16/084U0222/sg) e ai titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato diverso dal lavoro domestico.
5. L’indennità di cui al presente articolo è erogata dall’ [INPS](https://www.inps.it/) in unica soluzione, previa domanda, nel limite di spesa complessivo di 460 milioni di euro per l’anno 2020. **Le domande possono essere presentate presso gli Istituti di**[**Patronato**](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/), di cui alla [legge 30 marzo 2001, n. 152](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/legge-30-marzo-2001-n-152-disciplina-istituti-di-patronato-e-assistenza-sociale/), e sono valutate come al numero 8 della tabella D allegata al regolamento di cui al decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali 10 ottobre 2008, n. 193, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 dicembre 2008, n. 288.
L’ INPS provvede al monitoraggio del rispetto del limite di spesa e comunica i risultati di tale attività al [Ministero del lavoro e delle politiche sociali](https://www.lavoro.gov.it/) e al [Ministero dell’economia e delle finanze](http://www.mef.gov.it/).
Qualora dal predetto monitoraggio emerga il verificarsi di scostamenti, anche in via prospettica, rispetto al predetto limite di spesa, non sono adottati altri provvedimenti concessori.
6. Alla copertura degli oneri previsti dal presente articolo pari a 468,3 milioni di euro si provvede ai sensi dell’ articolo 265

**Rendita a seguito di infortunio domestico**

18 Maggio 2020

La **rendita per infortunio domestico** è una prestazione economica pagata dall’ [INAIL](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-prestazioni-inail-infortuni-malattie-lavoro/) che consiste in una rendita vitalizia che viene corrisposta all’ assicurato che ha subito un infortunio domestico ed è esente da oneri fiscali.

**I requisiti per aver diritto alla rendita sono:**

* inabilità al lavoro pari o superiore al 27% per gli infortuni occorsi a partire dal 1° gennaio 2007;
* inabilità al lavoro pari o superiore al 33% per gli infortuni occorsi a partire dal 31 dicembre 2006.

**I soggetti lavorativi a cui spetta la rendita a seguito dell’ infortunio domestico sono:**

* a coloro che rispettano i requisiti sopraindicati;
* ai soggetti che siano in regola col pagamento del premio ( o ha presentato   l’autocertificazione di esonero dal pagamento), non vale il principio dell’automaticità delle [prestazioni](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/);
* a coloro che hanno un’ età compresa tra i 18 e i 65 anni compiuti.

**Per richiedere la rendita**l’ infortunato, a guarigione clinica avvenuta deve presentare all’INAIL domanda per ottenere la liquidazione della rendita su apposito modulo  reperibile presso sede INAIL o**il nostro**[**Patronato**](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/)**può farlo per te**.

**La decorrenza della rendita**(pagata mensilmente) spetta dal primo giorno successivo a quello di avvenuta guarigione clinica.

# Colf, badanti, Rdc: Patronato o Caf? Ecco le differenze

Per lavoratori, ma anche [disoccupati](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-di-disoccupazione/) e [pensionati](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-pensioni-pubbliche-e-private/), spesso è difficile muoversi tra le leggi e la burocrazia italiana, specie in materia di lavoro, previdenza e sostegno al reddito. Molte volte quindi ci si chiede quale è **la differenza tra Patronato e Caf**, e quali pratiche vengono svolte nei due diversi istituti. Facciamo un po’ di chiarezza.
Il Patronato è un istituto, riconosciuto e vigilato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che offre tutela e assistenza ai lavoratori, ai pensionati e in generale a tutti i cittadini presenti sul territorio nazionale, anche stranieri, in materia di [previdenza](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-pensioni-pubbliche-e-private/), lavoro, immigrazione, infortuni sul lavoro e [disabilità](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-per-disabili-ed-invalidi/#invalidita), in modo da aiutare tutti i cittadini nella gestione delle pratiche nella piena conoscenza e consapevolezza dei loro diritti. Può essere promosso e gestito da confederazioni o associazioni di lavoratori e da sindacati. Essendo inoltre un ente senza fini di lucro, offre i propri servizi in modo gratuito, salvo alcuni casi espressi dalla legge.
Tra i [servizi offerti dal patronato](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/) ricordiamo:

* Pratiche per le diverse tipologie di pensione ([quota 100](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-quota-100/), opzione donna, di [anzianità](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-di-anzianita-o-anticipata/), complementare, di [invalidità](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-di-invalidita-civile/), ai [superstiti](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-ai-superstiti/), [anticipata](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-di-anzianita-o-anticipata/), [Ape Sociale](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/ape-sociale/) etc.)
* [Bonus bebè](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/bonus-bebe/);
* TFR o TFS;
* Pratiche di [invalidità civile](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-di-invalidita-civile/), [accompagnamento](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/indennita-di-accompagnamento/), [disabilità](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-di-inabilita/);
* [Richiesta e rinnovo del permesso di soggiorno](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/rinnovo-permesso-di-soggiorno/) per i lavoratori extra-Ue;
* Pratiche per casi di infortunio sul lavoro, [malattia professionale](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/riconoscimento-malattia-professionale/) e [danno biologico](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/riconoscimento-danno-biologico/)e le altre [patriche INAIL](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-prestazioni-inail-infortuni-malattie-lavoro/);
* [Ricongiungimento familiare](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/richiesta-ricongiungimento-familiare/).

Il Caf invece è un Centro di Assistenza fiscale e si occupa di assistere i lavoratori e i cittadini in genere per tutte le pratiche di adempimenti fiscali, quali ad esempio:

* [modello Isee](https://www.cafconfsal.it/servizio/isee/);
* [modello 730](https://www.cafconfsal.it/servizio/modello-730/);
* [dichiarazione dei redditi](https://www.cafconfsal.it/servizio/modello-redditi-pf/);
* [modello Red/Est](https://www.cafconfsal.it/servizio/modello-red-inps/);

Anche in questo caso le pratiche sono spesso svolte gratuitamente: ad esempio l’invio dei modelli già compilati dal cittadino è sempre gratuito, mentre se il lavoratore delega la compilazione all’operatore del Caf, quest’ultimo è autorizzato a richiederne il pagamento. Solitamente i costi sono comunque contenuti.

### Similitudini tra patronato e CAF

Tra i due istituti però ci sono sicuramente delle similitudini, e spesso alcune pratiche vengono svolte ed inviate agli organi preposti sia dal Patronato e dal Caf; una di queste è la domanda di erogazione del Reddito di Cittadinanza ([Rdc](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/reddito-di-cittadinanza/)) che può essere inoltrata, in presenza dei requisiti, sia attraverso un Patronato che un Caf. Tale sostegno al reddito può essere rinnovato, su richiesta, ogni 18 mesi, ma ogni variazione di reddito, proprietà o patrimonio, deve essere prontamente comunicata all’Inps attraverso proprio Caf o Patronati, pena l’esclusione dal beneficio.
Anche le pratiche di assunzione di [colf o badanti](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-colf-e-badanti/), il calcolo del loro TFR e le varie comunicazioni obbligatorie da inoltrare all’Inps, possono essere svolte da entrambi gli enti, con alcune differenze:

* solitamente la stipula del contratto a norma di legge e le elaborazioni della busta paga mensile vengono finalizzate dai Caf, mentre le varie indennità di sostegno al reddito per i lavoratori domestici, nonché le pratiche Inail di infortunio sul lavoro e rendita a seguito di un infortunio domestico;
* domestico, sono gestite dai Patronati, così come tutti i calcoli a fini previdenziali. Comune ai due enti è invece il calcolo del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e quello dei contributi.

Per tutte le pratiche di patronato rivolgiti al nostro patronato, per le pratiche del Caf

Il patronato è un istituto riconosciuto e vigilato dal [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](https://www.lavoro.gov.it/) che offre assistenza e tutela a lavoratori dipendenti e autonomi, pensionati e in generale a tutti i cittadini presenti sul territorio nazionale, anche stranieri, in materia di [previdenza](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-pensioni-pubbliche-e-private/), lavoro, [immigrazione](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/immigrazione-7/), [infortuni sul lavoro](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/infortuni-sul-lavoro/) e disabilità, in modo da aiutare tutti i cittadini nella gestione delle pratiche nella piena conoscenza e consapevolezza dei loro diritti.

Il Patronato rappresenta uno strumento sociale di rilievo nell’ambito del *welfare*, esercitando attività di informazione, assistenza e tutela, anche con poteri di rappresentanza, dei lavoratori e dei cittadini in genere, anche stranieri. Tra i servizi offerti ci sono pratiche per le diverse tipologie di [pensione](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-pensioni-pubbliche-e-private/) ([quota 100](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-quota-100/), [opzione donna](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/opzione-donna/), di [anzianità](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-di-anzianita-o-anticipata/), complementare, di [invalidità](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-di-invalidita-civile/), ai [superstiti](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-ai-superstiti/), [anticipata](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-di-anzianita-o-anticipata/), [Ape Sociale](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/ape-sociale/) etc.), richiesta [bonus bebè](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/bonus-bebe/), calcolo TFR o TFS, pratiche di [invalidità civile](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-di-invalidita-civile/), [accompagnamento](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/indennita-di-accompagnamento/), [disabilità](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/pensione-di-inabilita/), [richiesta e rinnovo del permesso di soggiorno](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/rinnovo-permesso-di-soggiorno/) per i lavoratori extra-Ue, pratiche per casi di infortunio sul lavoro, [malattia professionale](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/riconoscimento-malattia-professionale/) e [danno biologico](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/riconoscimento-danno-biologico/) e altre [pratiche INAIL](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/servizio-assistenza-consulenza-pratiche-di-patronato/pratiche-prestazioni-inail-infortuni-malattie-lavoro/), *iter* di [ricongiungimento familiare](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/richiesta-ricongiungimento-familiare/).

Secondo l’[art.12 dello Statuto dei Lavoratori (Legge n. 300 del 20 maggio 1970)](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1970/05/27/070U0300/sg) i Patronati hanno il  diritto di svolgere le loro attività di assistenza, tutela e informazione anche all’interno delle aziende, secondo le modalità da stabilirsi con accordi aziendali.

Le [differenze principali tra un patronato ed un CAF](http://www.ilpatronato.it/patronato-inpas/colf-badanti-rdc-patronato-o-caf-ecco-le-differenze/) sono le seguenti:

il CAF, ossia Centro di Assistenza Fiscale, si occupa di supportare i lavoratori e tutti i cittadini negli adempimenti fiscali (dichiarazioni fiscali, modelli 730, modelli Red, modelli Isee), ma anche in servizi comuni anche al Patronato, come ad esempio il Reddito di Cittadinanza (Rdc).